

# REGOLAMENTO INTERNO DI ISTITUTO

Il Regolamento di Istituto si ispira ai principi della Costituzione italiana che tutelano e garantiscono i diritti inviolabili dell'uomo, come esplicitato anche nel Piano dell'Offerta Formativa; l'Istituto Comprensivo Statale di Strambino, in collaborazione con le famiglie e con il territorio, svolge un'azione educativa che si ispira alla centralità dei bisogni formativi degli alunni, al rispetto delle regole della convivenza democratica, ai valori del riconoscimento e della considerazione della persona.

Per garantire il buon andamento e il funzionamento della Scuola, docenti, personale ATA, alunni e famiglie sono vincolati all'osservanza delle norme di seguito specificate che costituiscono il Regolamento Interno dell'Istituto Comprensivo Statale di Strambino.

A tutti e a ciascuno è richiesto il rispetto, anche formale, consono alla corretta convivenza civile. Si è tenuti dunque a gestire i rapporti interpersonali con riguardo al ruolo e alle mansioni di ogni persona e a utilizzare con attenzione strutture e sussidi didattici, avendo cura di non arrecare danni al patrimonio scolastico. Compito della Scuola, oltre all'istruzione, è quello di favorire i processi di integrazione e di dialogo, di rafforzare il senso di responsabilità degli alunni e di recuperare le situazioni di svantaggio e di disagio, eliminando ogni forma di emarginazione, concorrendo a:

- realizzare una maggiore integrazione di ciascuno;
- acquisire dinamiche relazionali costruttive nei confronti dei pari e degli adulti;
- sviluppare competenze individuali per motivare la diversità e valorizzarla in quanto arricchimento e risorsa.

## **Capitolo 1            Comportamento**

a) Educazione, autocontrollo, cura della persona sono caratteristiche fondamentali; questi atteggiamenti devono caratterizzare il comportamento in ogni circostanza e fin dai primi giorni di frequenza. Non sono dunque ammessi gesti incontrollati, linguaggio grossolano, scurrile o, peggio, blasfemo, atteggiamenti non conformi a un vicendevole rispetto in quanto è incompatibile con la serietà di un ambiente scolastico. Gli alunni devono rispettare i docenti, i collaboratori scolastici, il personale di segreteria, i compagni della scuola e chiunque entri in relazione con loro e viceversa. In particolare non saranno accettati atti di prepotenza (bullismo, intolleranza, razzismo, violenza verbale e fisica).

b) Nei locali della scuola è vietato fumare (L.428/90 e succ. modifiche e integrazioni)

c) Non è consentito l'uso dei telefoni cellulari e di apparecchi audio/video personali, con o senza auricolari, durante tutto l'orario delle attività didattiche, compresi il periodo della refezione, il tragitto da/per la mensa, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione. È altresì vietato inviare messaggi di qualsiasi tipo, scattare fotografie ed effettuare riprese video e/o audio. In caso di necessità/emergenza, sarà la scuola a contattare telefonicamente i genitori/tutori dell'alunno. In deroga a quanto sopra, un eventuale uso didattico di dispositivi elettronici potrà essere autorizzato dal docente esclusivamente per la propria ora di lezione e/o durante una visita d'istruzione, previa assunzione di responsabilità da parte della famiglia tramite liberatoria, per un eventuale uso improprio di immagini e/o audio/video.

d) Di eventuali ammanchi o danneggiamenti sono chiamati a rispondere coloro che li hanno provocati.

e) Ognuno è tenuto a vigilare sugli oggetti personali, onde evitare situazioni spiacevoli di ammanchi o sparizioni per i quali la Scuola non è responsabile. La Scuola, peraltro, non risarcisce per lo smarrimento/danneggiamento di tali proprietà. Chi trovasse oggetti smarriti è tenuto a consegnarli ai collaboratori scolastici e/o agli insegnanti per la restituzione.

f) Salvo situazioni particolari, opportunamente rilevate dai docenti, oggetti estranei alle attività didattiche saranno requisiti dagli insegnanti e riconsegnati unicamente ai genitori/tutori del minore da parte del Dirigente Scolastico stesso o suo delegato.

g) Gli alunni si devono presentare a scuola con un abbigliamento consono all'ambiente. Si confida nella collaborazione delle famiglie.

h) Gli alunni devono portare a scuola tutto l'occorrente per le lezioni. Non è consentito recapitare tardivamente il materiale scolastico per non disturbare le lezioni in corso. E' altresì da evitare di

recarsi a scuola dopo l'orario scolastico per richiedere ai collaboratori il materiale dimenticato.

i) Gli alunni, una volta entrati nell'edificio scolastico, non possono più uscire fino al termine delle attività: per nessuna ragione un alunno può lasciare i locali scolastici durante l'attività, se non previa richiesta della famiglia e, comunque, non senza un accompagnatore adulto delegato. La famiglia condivide con la Scuola la responsabilità di far comprendere agli alunni che, in quanto minori, devono rimanere per legge sotto la tutela di un adulto.

j) L'accesso ai laboratori, alla palestra e alla mensa (e ritorno) potrà avvenire unicamente sotto la sorveglianza del docente/accompagnatore; i trasferimenti dalle aule ai vari locali della scuola devono avvenire in modo tranquillo e ordinato; agli alunni non è consentito l'ingresso nella sala insegnanti.

k) Al termine delle lezioni di ogni giorno è buona norma controllare lo stato d'ordine e di pulizia dell'aula per riparare a eventuali esagerazioni.

l) In caso di evacuazione bisogna mantenere la calma: si fa silenzio per ascoltare le istruzioni impartite dagli addetti alla sicurezza e si eseguono le disposizioni con scrupolo, allineandosi come previsto con gli aprifila e i chiudifila e uscendo dai locali senza spingere o correre disordinatamente.

#### Scuola dell'Infanzia

Non è permesso portare giochi personali; vengono utilizzati quelli presenti nella sezione, salvo esplicite e diverse indicazioni.

#### Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

Non è consentito uscire dalle aule durante le lezioni senza l'autorizzazione dell'insegnante; durante il cambio dell'ora gli alunni devono rimanere al loro posto in attesa del docente subentrante.

### **Capitolo 2            Frequenza**

a) Per una buona gestione didattica del gruppo/classe e nell'interesse degli alunni, si invitano i genitori a collaborare in modo da limitare le assenze all'indispensabile.

b) Per la tutela del minore è preferibile che la famiglia comunichi telefonicamente entro le ore 9 l'assenza al plesso di frequenza.

c) Per le assenze causate da malattia, che si protraggono per oltre cinque giorni, comprese le festività, non è più necessario esibire un certificato medico che attesti l'avvenuta guarigione, rilasciato dal medico curante (L.R. n. 15 del 25/06/2008). Nel contempo si ricorda che, per il benessere del bambino, in caso di manifesta indisposizione è opportuno che questi possa giovare del necessario riposo a casa e di cure appropriate.

d) Le assenze non dettate da motivi di salute devono essere comunicate prima dell'assenza stessa anche al DS, se prevedibile, e successivamente giustificate di persona (infanzia), per iscritto (primaria). Non devono peraltro essere abituali.

e) Anche le assenze dovute ad adesione degli insegnanti a eventuali scioperi devono essere giustificate.

f) In caso di assenze ripetute e abituali verrà data comunicazione al Dirigente Scolastico per gli accertamenti e i provvedimenti di competenza.

g) Ogni assenza degli alunni deve essere giustificata sul diario dai genitori/tutori (Scuola Primaria e Secondaria).

#### **Inserimento Scuola dell'Infanzia**

Tutte le Scuole dell'Infanzia del nostro Istituto presentano sezioni eterogenee e vengono accolti bambini tra i 3 e i 5 anni di età.

Per poter frequentare la Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico (settembre) i bambini dovranno compiere 3 anni entro il 31 gennaio (avranno precedenza i bambini residenti e successivamente i non residenti).

Potranno essere iscritti anche i bambini che compiono il terzo anno di età entro il 30 aprile, per loro la frequenza inizierà a partire da Gennaio dello stesso anno (avranno precedenza i bambini residenti e successivamente i non residenti).

In caso di un sovrannumero di bambini, l'iscrizione seguirà i criteri di precedenza deliberati dal Consiglio d'Istituto.

L'ingresso nella scuola dell'infanzia è un momento di crescita per il bambino in quanto rappresenta il riconoscimento di una vita autonoma rispetto al nucleo familiare, ma è anche un momento delicato per le implicazioni emotivo - affettive del distacco dalla famiglia; pertanto è necessario che il passaggio dall'ambiente familiare all'ambiente scolastico sia graduale e flessibile.

A tal fine l'organizzazione scolastica prevede che nei primi giorni di frequenza il bambino limiterà la sua permanenza a poche ore durante la mattina; le ore aumenteranno progressivamente con il passare dei giorni.

L'inserimento avverrà quindi gradualmente e sarà personalizzato in relazione alle esigenze ed alle emozioni dell'alunno. I docenti, monitorando costantemente la situazione, valuteranno il livello di autonomia del bambino e concorderanno con la famiglia le strategie organizzative più adeguate.

La fase di inserimento si concluderà quando il bambino dimostrerà, attraverso il suo comportamento, di aver raggiunto un buon livello di sicurezza e serenità.

Per facilitare la separazione del bambino dalla famiglia e personalizzare l'inserimento, i bambini verranno inseriti a scuola in piccoli gruppi. Questa modalità consentirà agli insegnanti di accogliere genitori e bambini favorendo il rapporto individuale con ciascuno e di seguire individualmente ogni bambino durante la routine scolastica e nelle sue esigenze affettive.

I genitori accompagneranno i bambini e rimarranno a scuola, se possibile, secondo i tempi e le modalità stabilite con gli insegnanti.

L'inserimento dei bambini anticipatori o nuovi iscritti in corso d'anno avviene secondo le stesse modalità.

## **2.1 Refezione presso la mensa scolastica**

a) Il servizio mensa si effettua nei giorni in cui sono previste le lezioni pomeridiane.

b) In mensa non è consentito consumare panini o altri cibi/bevande portati da casa.

c) Gli alunni escono dalla mensa solo quando l'insegnante/accompagnatore responsabile ne concede il permesso. La ricreazione dopo mensa si svolge entro gli spazi indicati.

d) Per il servizio mensa ogni plesso usufruisce dei locali adibiti allo scopo; durante il percorso ci si muove in modo ordinato, senza allontanarsi dal gruppo e dall'accompagnatore adulto.

e) La mensa è considerata, oltre che momento educativo, un'opportunità per praticare una corretta educazione alimentare e al gusto

f) Gli alunni, sotto la tutela dell'insegnante/accompagnatore, devono prendere posto ai tavoli con ordine e compostezza, suddivisi per gruppo-classe, rispettando i locali e mantenendo un comportamento educato (stare seduti al proprio posto, consumare il cibo senza sprecarlo, aiutare i compagni in difficoltà, evitare di fare schiamazzi, evitare di fare scherzi sciocchi e non graditi) per tutta la durata del pranzo.

g) Gli allievi che non si attengono alle norme sopra indicate potranno anche essere sospesi dal servizio mensa.

h) In caso di assenza o uscita anticipata i genitori dovranno effettuare la disdetta del servizio mensa mediante gli appositi canali informatici (portale e /o applicazione per dispositivi mobili) tassativamente entro le ore 9:00. Oltre tale limite il pagamento del pasto sarà ugualmente dovuto alla Ditta fornitrice.

i) Agli alunni che consumano a casa il pranzo non è consentito il rientro a scuola prima dell'inizio delle lezioni pomeridiane, salvo si tratti di alunni frequentanti le sezioni a tempo pieno della scuola primaria, dal momento che, in tal caso, il momento del pranzo costituisce tempo-scuola.

j) La richiesta di fornitura pasto diversificata per motivi etico-religiosi, di intolleranze e/o allergie alimentari note (da documentare con certificato medico) è da consegnare presso l'Ufficio Scuola del Comune di Strambino entro l'inizio dell'anno scolastico, unitamente all'elenco degli alimenti da evitare.

k) In caso di allergie e/o intolleranze alimentari emergenti in corso d'anno, la famiglia è tenuta tempestivamente a darne comunicazione all'Ufficio Scuola del Comune di Strambino presentando certificato medico attestante la tipologia della problematica e il periodo di durata della sospensione dei determinati alimenti. In mancanza di detto certificato non verrà fornita alimentazione diversificata.

l) Qualora il pranzo venga consumato a casa, si raccomanda che la merenda di metà mattinata, fornita al bambino dalla famiglia, sia costituita da frutta, secondo il progetto "Fruttamica" attuato da anni nell'Istituto.

m) Nella Primaria, nelle sezioni a tempo normale, il venerdì è consentito consumare monoporzioni confezionate quali cracker o grissini.

## **2.2 Educazione motoria/scienze motorie e sportive**

- a) La richiesta di astensione sporadica dalle attività di educazione motoria/scienze motorie e sportive verrà fatta dal genitore/tutore del minore sul diario personale dell'alunno all'insegnante.
- b) La richiesta di esonero sarà presentata con:
  - domanda in carta semplice indirizzata al Dirigente Scolastico;
  - certificato medico attestante la tipologia e la durata dell'esonero.
- c) L'abbigliamento per le attività in oggetto dovrà essere consono e prevedere il cambio della t-shirt e delle scarpe da ginnastica.

### **2.3 Viaggi di istruzione**

- a) Le visite guidate e i viaggi di istruzione di ogni classe/sezione si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita. La partecipazione è pertanto da considerarsi momento educativo/formativo a tutti gli effetti e come tale è garantita a tutti gli alunni.
- b) Durante le visite didattiche, le uscite e i viaggi di istruzione gli alunni sono tenuti a rispettare le regole impartite dai docenti accompagnatori; non è consentito scattare fotografie e/o registrare video salvo diverse indicazioni degli insegnanti, così come definito nel Capitolo 1 punto c).
- c) Ai fini dell'uscita è obbligatoria l'espressione del consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.
- d) Tutti i partecipanti alle uscite didattiche devono essere in possesso di documento di identificazione personale completo di foto e dati anagrafici.
- e) L'équipe pedagogica (Scuola Primaria) e il Consiglio di Classe (Scuola Secondaria) si riservano la possibilità di non consentire la partecipazione degli alunni il cui comportamento non abbia dato sufficienti garanzie di sicurezza per sé e per gli altri partecipanti.

#### Scuola secondaria di primo grado

- Il numero minimo di partecipanti alle visite didattiche/viaggi d'istruzione deve essere pari o superiore all'80% del totale degli alunni della classe.

### **Capitolo 3 Ingresso - Uscita**

- a) Tutti sono tenuti al rispetto degli orari. Di eventuali ritardi ripetuti gli insegnanti sono tenuti a chiedere spiegazione alle famiglie e, in caso di reiterazione, saranno segnalati al Dirigente Scolastico per gli accertamenti e i provvedimenti di competenza.
- b) Al momento del ritiro dei minori il personale è autorizzato a richiedere l'esibizione di un documento d'identità, se la persona non è conosciuta direttamente.
- c) In caso di sentenza del Tribunale, il genitore affidatario è tenuto a portare a conoscenza delle disposizioni stabilite gli uffici di segreteria dell'Istituto Comprensivo.

#### Scuola dell'Infanzia

- Gli alunni entrano accompagnati dai genitori/tutori all'orario stabilito e sono accolti dal personale docente alla porta della sezione entro le ore 9.00; dopo tale orario verranno obbligatoriamente accolti all'ingresso dal collaboratore scolastico.
- Nel momento dell'ingresso o dell'uscita non è consentito permanere negli spazi esterni alla scuola per usufruire dei giochi collocati in giardino o in cortile.
- L'uscita avverrà nell'orario stabilito e gli alunni saranno prelevati dai genitori o da persona maggiorenne con delega scritta direttamente nei locali scolastici.
- I bambini che usufruiscono del servizio di trasporto scuolabus e di post-scuola saranno affidati al personale incaricato, sollevando, da quel momento, la Scuola da ogni responsabilità.
- Per l'uscita anticipata, dopo aver compilato l'apposito modulo presso il Collaboratore Scolastico, il genitore, o la persona delegata, è autorizzato a prelevare l'alunno, che sarà accompagnato nell'atrio dal collaboratore stesso.
- I genitori indicano su apposito modulo le persone delegate a prelevare il minore.
- In caso di emergenza dovendo affidare il ritiro del figlio/a a persona non ufficialmente autorizzata, si richiede al genitore di informare la Scuola indicando le generalità della persona incaricata.

#### Scuola Primaria

- Gli alunni entrano nell'atrio da soli; per ragioni di sicurezza, ai genitori non è consentito l'accesso alle aule, all'atrio e a tutte le pertinenze scolastiche (mensa, cortile), per tutta la durata dell'orario scolastico.
- L'uscita avverrà in ordine di classe prestabilito per consentire un corretto e sicuro deflusso.

- I bambini che usufruiscono del servizio di trasporto scuolabus e di post-scuola saranno affidati al personale incaricato, sollevando, da quel momento, la Scuola da ogni responsabilità.
- I genitori indicano su apposito modulo le persone delegate a prelevare il minore.
- Per l'uscita anticipata, dopo aver compilato l'apposito modulo presso il Collaboratore Scolastico, il genitore, o la persona delegata, è autorizzato a prelevare l'alunno, che sarà accompagnato nell'atrio dal collaboratore stesso.

#### Scuola Secondaria di primo grado

- Al suono della campanella gli alunni, senza attardarsi, devono raggiungere l'aula obbligatoriamente senza correre né gridare; devono prendere posto al proprio banco e preparare il materiale per la prima lezione prevista.
- Gli alunni che entrano in ritardo devono giustificare per iscritto.
- Al termine delle lezioni, al suono della campanella, gli alunni si dispongono in fila, si avviano con gli insegnanti all'uscita dell'edificio e raggiungono i mezzi di trasporto senza correre e spingersi.
- In caso di assenza dello scuolabus gli alunni sono tenuti a rientrare nell'edificio e a darne comunicazione al Collaboratore scolastico.
- Il genitore/tutore dell'alunno che abbia necessità di prelevare il proprio figlio nell'orario scolastico normalmente frequentato (mensa compresa) deve presentarsi a scuola (o delegare in forma scritta un'altra persona adulta) e compilare l'apposito tagliando sul diario. L'uscita deve comunque essere autorizzata dal/la Vice Preside o Fiduciaria/o di plesso o docente di classe.

#### **Capitolo 4 Tutela della sicurezza e della salute**

- a) In caso di improvviso malessere dell'alunno, il genitore verrà informato dalla scuola e potrà prelevare immediatamente il minore.
- b) In caso di infortunio, che preveda il ricorso a cure presso il Pronto Soccorso, occorre presentare in Segreteria, entro il giorno successivo all'accaduto, il certificato medico rilasciato dall'Unità Ospedaliera.
- c) Il personale scolastico non è autorizzato a somministrare alcun tipo di farmaco; solo in casi eccezionali può avvenire la somministrazione di particolari medicinali, su informativa dell'ASL, che provvede alla formazione dell'addetto alla somministrazione, previa disponibilità del Personale scolastico e inoltre della richiesta al Dirigente Scolastico tramite apposita modulistica, il quale informerà l'ASL di competenza per l'avvio della formazione stessa.
- d) Nelle scuole non è consentita la distribuzione di cibi, bevande, dolci e caramelle, al fine di non incorrere in episodi di allergie o eventi ancora più gravi. Solo in particolari occasioni sarà possibile il consumo di alimenti confezionati e riportanti l'elenco degli ingredienti, previa autorizzazione delle famiglie tramite apposita modulistica.
- e) Per la tutela e il rispetto della vita comunitaria si raccomanda una scrupolosa e accurata igiene personale e del vestiario. In particolare per quanto riguarda casi di pediculosi (pidocchi dei capelli) è assolutamente necessario che tutte le famiglie collaborino, prevedendo per tutti gli alunni della classe il controllo nel fine settimana. Protocollo d'azione in caso di pediculosi:
  - Il genitore che si accorge dell'avvenuta infestazione del proprio figlio deve darne sempre comunicazione tempestiva agli Insegnanti; eventualmente trattenere a casa il bambino e intervenire con le misure di trattamento.
  - Qualora siano invece i docenti a rilevare l'infestazione, questi sono tenuti a darne comunicazione immediata alla famiglia per le misure del caso e al dirigente scolastico per opportuna conoscenza.
  - In caso di presenza del fenomeno gli Insegnanti inviano comunicazione scritta a tutte le famiglie della classe affinché su tutti gli alunni venga effettuato, nello stesso lasso di tempo, il controllo e l'eventuale opportuno trattamento (preferibilmente nel fine settimana).
- f) Si consiglia ai genitori di controllare che il corredo scolastico del proprio figlio sia sempre completo e ordinato affinché non venga portato a scuola materiale non richiesto e il peso degli zaini sia adeguato al bambino, ovvero rapportato tra il 10 e il 15% del peso corporeo.
- g) Gli insegnanti, dal canto loro, provvederanno a razionalizzare la distribuzione del materiale scolastico che rimarrà in aula e verrà portato a casa solo su precisa indicazione (motivi di studio e/o visione periodica da parte dei genitori).

- h) È vietato portare a scuola denaro e beni di valore.  
i) È vietato portare a scuola oggetti pericolosi, o che possano diventare tali, per l'incolumità propria e altrui.

#### **4.1 Intervallo**

- a) L'intervallo è un momento ricreativo, destinato a consumare alimenti e/o bevande e a utilizzare i servizi igienici.  
b) L'intervallo si effettua nel luogo indicato dall'insegnante e sotto la sua sorveglianza.  
c) Negli ambienti esterni, durante l'intervallo, possono essere utilizzate per il gioco esclusivamente palle di materiali leggeri, quali gommapiuma, spugna o peluche, atti a non provocare danni a persone o cose.  
d) Al termine dell'intervallo le classi rientrano nelle aule in modo ordinato e sotto il controllo dell'insegnante.

##### Scuola secondaria di primo grado

- L'utilizzo dei distributori automatici, esclusivamente per l'acqua, non è consentito durante le ore di lezione.

#### **4.2 Accesso auto, biciclette e motorini**

- a) Per motivi di sicurezza non è consentito ai mezzi di trasporto dei genitori l'ingresso nei cortili delle scuole. Il permesso sarà accordato, in via eccezionale, qualora un alunno abbia necessità di essere accompagnato fino all'ingresso dell'edificio scolastico.

- b) La circolazione in prossimità dell'edificio scolastico è regolamentata da apposita segnaletica che deve essere rispettata.

##### Scuola secondaria di primo grado

- a) Gli alunni che vengono a scuola in bicicletta o in motorino devono parcheggiare il loro mezzo negli spazi assegnati.  
b) Non è consentito circolare con biciclette e motorini nel cortile della scuola.

### **Capitolo 5 Rapporti e collaborazioni con le famiglie**

- a) I genitori sono i responsabili diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli, così come i tutori, (art. 30 Cost.; art. 147, 155, 317 bis C.C.) e pertanto hanno il dovere di condividere con la Scuola tale importante compito (art.5 bis Statuto delle Studentesse e degli Studenti; C.M. Prot. n. 3602/PO del 31/07/2008 Corresponsabilità educativa tra Scuola e Famiglia). Il Patto educativo di corresponsabilità dell'Istituto definisce, in maniera condivisa e dettagliata, diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione scolastica autonoma, alunne, alunni e famiglie. Il Patto viene elaborato dal Consiglio di Istituto, organismo nel quale sono rappresentate le varie componenti che operano all'interno della comunità scolastica, ed è sottoposto a revisione ogni anno. Contestualmente all'iscrizione presso la scuola è richiesta la sottoscrizione del Patto da parte dei genitori delle studentesse e degli studenti.

- b) È opportuno che per realizzare il migliore rapporto scuola-famiglia i genitori:
- trasmettano ai ragazzi che la Scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale e umana.
  - favoriscano il puntuale assolvimento dei compiti/lezioni assegnati. Dal canto suo, la Scuola si impegna a ponderare l'opportuna quantità di compiti da assegnare secondo criteri didattico-pedagogici.
  - in caso di assenza si informino, tramite i compagni e/o mediante la consultazione del registro elettronico, su compiti assegnati per lo svolgimento a casa e relativo programma didattico svolto a scuola.
  - stabiliscano rapporti corretti con gli insegnanti, collaborando per costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;
  - controllino, leggano e firmino tempestivamente le comunicazioni;
  - partecipino con regolarità alle riunioni previste
  - favoriscano la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
  - osservino le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;
  - sollecitino un comportamento corretto durante la mensa e durante il tragitto sugli scuolabus.
- c) All'inizio dell'anno scolastico i genitori/tutori avranno cura di lasciare i numeri telefonici utili per il reperimento in ordine di priorità, e gli insegnanti coordinatori forniranno ai rappresentanti dei genitori un recapito in modo da gestire in modo snello le comunicazioni.

d) Nelle sezioni della Scuola dell'Infanzia sarà cura delle famiglie porre attenzione alle comunicazioni emesse dalla scuola tramite avvisi esposti nelle bacheche interne o affissi ai singoli armadietti, nonché alle comunicazioni inviate via mail dalla Segreteria.

e) Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado il diario scolastico degli alunni è il documento di comunicazione tra la scuola e la famiglia: deve essere portato a scuola tutti i giorni e mantenuto integro, ordinato e leggibile. Il genitore è tenuto a controllarlo quotidianamente, firmare se necessario e a utilizzarlo per ogni informazione, richiesta agli insegnanti o giustificazione di assenza. Le comunicazioni provenienti dalla Segreteria dell'Istituto vengono inviate tramite mail all'indirizzo dichiarato al momento dell'iscrizione, pertanto è bene controllare quotidianamente la relativa casella di posta elettronica e comunicare alla stessa Segreteria eventuali variazioni di recapito.

f) Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado i genitori/tutori sono tenuti a visionare e firmare quanto inviato a casa dai docenti (prove di verifica, quaderni,...) e successivamente restituirlo nei tempi stabiliti.

E' facoltà dei genitori chiedere di visionare le prove di verifica degli alunni.

g) Per evitare interruzioni durante le attività didattiche, i genitori sono tenuti a effettuare comunicazioni telefoniche, se necessarie, ai collaboratori scolastici.

h) Allo scopo di mantenere vivo e proficuo il rapporto tra le famiglie e la scuola, i genitori sono invitati a utilizzare al massimo le occasioni offerte partecipando alle assemblee di classe e ai colloqui individuali con i docenti nelle occasioni di ricevimento per una approfondita informativa a livello didattico/disciplinare.

i) La Scuola prevede colloqui periodici (due per la Scuola dell'Infanzia e due per le scuole Primaria e Secondaria, a cui si aggiungono due incontri finalizzati all'illustrazione dei documenti di valutazione) tra docenti e genitori/tutori per informazioni sull'andamento scolastico degli alunni. Ulteriori incontri con i docenti, qualora se ne presentasse l'effettiva necessità, possono essere concordati tramite comunicazione sul diario (secondo i criteri propri di gestione di ciascun plesso e ordine di scuola). La richiesta di colloquio verrà soddisfatta, se possibile, entro 5 giorni.

j) Durante le occasioni d'incontro scuola/famiglia gli alunni (salvo diversa richiesta) e altri minori non devono essere presenti per motivi di riservatezza e di sicurezza.

k) L'utenza può accedere agli Uffici di Segreteria dell'Istituto Comprensivo esclusivamente nell'osservanza dell'orario di apertura al pubblico che viene comunicato ogni anno scolastico sul sito dell'Istituto Comprensivo stesso e nelle bacheche dei singoli plessi.

l) La gestione della vita scolastica ha una sua conduzione strutturata e un suo senso compiuto nel riconoscere diritti, doveri e competenze di ognuno, pertanto è previsto il seguente "iter" di riferimento:

1. docente di classe e di sezione:

- per problematiche personali riguardanti l'alunno o la famiglia  
- problematiche di classe esclusivamente didattiche e comportamentali (gestite attraverso il rappresentante dei genitori eletto)

2. coordinatore di classe o team docenti o docenti di sezione:

- per problematiche più gravi

3. coordinatore di plesso e vicepresidente per problematiche gravi (e insegnanti di classe)

4. Dirigente Scolastico.

## **CAPITOLO 6      REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

### **Parte I**

a) Tutti i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

b) Nessun alunno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sul profitto delle materie di studio.

### c) INFRAZIONI E SANZIONI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA

Vengono considerati comportamenti sanzionabili tutti quelli correlabili a mancanze di rispetto di pari, di adulti e di materiali/ambienti e che pertanto compromettono il regolare svolgimento delle lezioni

in un clima favorevole al benessere psico-fisico degli alunni.

Anche ritardi ripetuti e assenze ingiustificate costituiscono comportamenti sanzionabili.

### **Interventi educativi e relative procedure**

In relazione all'inadeguatezza del comportamento messo in atto e all'eventuale sua reiterazione sono previsti:

1. richiamo verbale, da parte dei docenti di classe, con invito alla riflessione personale sul comportamento scorretto verificatosi
2. richiamo verbale, da parte dei docenti di classe, con comunicazione scritta alla famiglia sul diario
3. convocazione dei genitori da parte del docente o del team di classe, con redazione di verbale
4. convocazione dei genitori da parte del team docenti, del coordinatore di plesso e del vicepreside con redazione di verbale
5. convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico con redazione di verbale

### d) INFRAZIONI E SANZIONI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA

Si stabiliscono le seguenti tipologie di infrazioni **TIPO A (non gravi)**, **TIPO B (gravi)**, **TIPO C (molto gravi)**.

#### **INFRAZIONI DI TIPO A (non gravi)**

In merito alle seguenti infrazioni elencate di **TIPO A**, il COORDINATORE di Classe, avvisati IL FIDUCIARIO E IL DIRIGENTE SCOLASTICO, procede a comunicare direttamente con la famiglia, tramite annotazione sul diario e sul registro elettronico, e a convocarla

- elevato numero di assenze
- assenze ingiustificate
- ritardi al rientro

In merito alle seguenti infrazioni elencate di **TIPO A (intese come reiterate nel tempo)**, il DOCENTE di Classe, procede a comunicare direttamente con la famiglia, tramite annotazione sul diario e sul registro elettronico, e, se ritiene necessario, a convocarla.

- interventi inopportuni durante la lezione
- disturbo dell'attività scolastica
- mancanza di rispetto per il materiale altrui
- mancanza di mantenimento della pulizia dei locali
- uso di abbigliamento non consono all'ambiente scolastico
- dimenticanza della consegna dei compiti e del materiale scolastico (diario, quaderni, libri....)
- dimenticanza di firme sul diario

#### **INFRAZIONI DI TIPO B (gravi)**

Per le infrazioni di **TIPO B**, il DOCENTE avvisa il COORDINATORE di Classe, il quale procede all'ammonizione scritta sul diario e sul registro elettronico e convoca la famiglia ; avvisano il FIDUCIARIO e il DIRIGENTE SCOLASTICO, che potrà convocare il Consiglio di Classe che stabilirà l'eventuale allontanamento dell'alunno dalla comunità scolastica fino ad un massimo di n.3 giorni e/o provvedimento educativo pratico/didattico atto a far acquisire all'alunno consapevolezza del danno arrecato e ad attuare una strategia di compensazione.

Nel caso di danneggiamento degli arredi scolastici, in cui non fosse possibile individuare il/i responsabile/i, il Dirigente Scolastico, sentiti i docenti, adotta iniziative di tipo educativo per motivare e far riflettere gli alunni della classe interessata.

- incisione e scritte su muri, banchi, porte e pannelli
- danneggiamenti di strutture o attrezzature
- lancio di oggetti
- furto
- falsificazione dei voti e delle annotazioni ufficiali sui diari
- uscita dalla classe senza l'autorizzazione del docente
- linguaggio volgare e blasfemo
- utilizzo senza autorizzazione di cellulari, videofonini o giochi provvisti di telecamere all'interno dell'edificio scolastico



- comportamento scorretto in mensa, autobus e tragitto scuola-mensa
- offese a compagni, al personale dirigente, docente e non docente

### **INFRAZIONI DI TIPO C (molto gravi)**

Per le infrazioni di **TIPO C**, il **DOCENTE** avvisa il **COORDINATORE** di Classe, il quale procede all'ammonizione scritta sul diario e sul registro elettronico e convoca la famiglia; avvisano il **FIDUCIARIO** e il **DIRIGENTE SCOLASTICO**, che potrà convocare il Consiglio di Classe che stabilirà l'eventuale allontanamento dell'alunno dalla comunità scolastica fino ad un massimo di n.5 giorni e/o provvedimento educativo pratico/didattico atto a far acquisire all'alunno consapevolezza del danno arrecato e ad attuare una strategia di compensazione.

- manomissione della firma dei responsabili scolastici sul registro o su altri documenti
- atti di bullismo o di esclusione (anche mediante dispositivi elettronici)
- violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati
- introduzione nella scuola di sostanze pericolose (petardi, alcolici, stupefacenti, ecc.)
- danneggiamento volontario di attrezzature e strutture (vetri, pannelli, strumenti di laboratorio, attrezzi e suppellettili nelle palestre, ecc.) o materiale altrui
- espressioni minacciose e ricorso alla violenza
- pubblicazione sui Social Network di immagini e/o registrazioni senza consenso e lesive della privacy di compagni e/o personale docente e non docente

Qualora, a causa di frequenti comportamenti non corretti, non ricorrano adeguate garanzie di sicurezza affinché le attività programmate si svolgano con la necessaria serenità, il Consiglio di Classe, sentito il parere del Dirigente Scolastico, può eccezionalmente deliberare la non partecipazione di uno o più alunni alle uscite didattiche e alle visite d'istruzione.

### **Parte II Organo di Garanzia**

Avverso una sanzione disciplinare è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della sua irrogazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola.

L'Organo di Garanzia è composto da almeno tre membri effettivi e da tre membri supplenti (1 o 2 docenti e 2 genitori). L'Organo di Garanzia è presieduto dal dirigente scolastico.

L'Organo di Garanzia in merito ai ricorsi avverso le sanzioni disciplinari, decide entro 10 giorni dalla presentazione del ricorso.

L'Organo di Garanzia svolge la sua attività istruttoria esclusivamente sulla base dell'esame della documentazione acquisita o di eventuali memorie scritte prodotte da chi propone il reclamo o dall'Organo che ha comminato la sanzione disciplinare.

Contro le decisioni assunte dall'Organo di Garanzia interno alla scuola, è ammesso reclamo, da chiunque vi abbia interesse, avanti il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale. Il reclamo va presentato entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della decisione da impugnare o dalla scadenza del termine entro cui l'Organo interno dovrebbe pronunciarsi.

Il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale assume la decisione previo parere vincolante dell'Organo di Garanzia Regionale costituito presso l'Ufficio Scolastico Regionale.

#### *Didattica a distanza o didattica integrata*

Le norme fin qui espresse sono da ritenersi valide anche per le modalità di didattica a distanza o integrata. (Riferimento al documento protocollato delle regole da utilizzare in caso di DAD o DID).

**Il presente Regolamento entra in vigore dal 01.09.2022.**

**Tutti, personale dell'Istituto e utenti, ne sono tenuti al debito rispetto.**

*Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29.06.2022*